

UNICA RETI S.p.A.

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
UNICA RETI S.p.A.**

PRESIDENTE

BERTOZZI

MAURO

MEMBRI DEL C.d.A.:

**BENEDETTI
BONGARZONE
VENTURI**

**SANZIO
LUCIA
ENRICO**

COLLEGIO SINDACALE:

**PRESIDENTE:
MEMBRI:**

**RAVAIOLI
BERTOZZI
ZANFINI**

**GUSTAVO
LUCIANO
ANDREA**

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE	pag. 5
Attivo	pag. 6
Passivo	pag. 8
CONTO ECONOMICO	pag. 10
Dettaglio Conto Economico.....	pag. 11
NOTA INTEGRATIVA	pag. 13
Informazioni generali.....	pag. 14
Criteri di valutazione.....	pag. 14
Movimento delle immobilizzazioni	pag. 16
Composizione della voce costi di impianto ed ampliamento.....	pag. 17
Riduzione valore delle immobilizzazioni.....	pag. 17
Variazioni intervenute nelle altre voci nell'attivo e nel passivo.....	pag. 17
Elenco Partecipazioni imprese Controllate e Collegate.....-	pag. 20
Crediti e debiti di natura superiore a cinque anni.....	pag. 20
Effetti delle variazioni nei cambi valutari	pag. 21
Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.....	pag. 21
Ratei e risconti	pag. 21
Prospetto della variazioni intervenute nel Patrimonio Netto.....	pag. 22
Oneri finanziari imputati nei valori dell'Attivo	pag. 22
Conti d'ordine ed impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.....	pag. 22
Composizione ricavi	pag. 23
Proventi da partecipazione	pag. 24

Suddivisione interessi passivi ed altri oneri finanziari.....-	pag. 24
Proventi ed oneri straordinari	pag. 24
Imposte sul reddito	pag. 24
Numero medio dei dipendenti	pag. 25
Ammontare compensi Amministratori e Sindaci.....	pag. 26
Azioni in circolazione	pag. 27
Altri titoli in circolazione	pag. 27
Finanziamenti effettuati dai Soci.....	pag. 27
Informativa sui patrimoni e finanziamenti destinati.....	pag. 27
Contratti di leasing finanziario	pag. 27
Informazioni relative al valore equo degli strumenti finanziari	pag. 28
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2007	pag. 29
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 34

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	31.760	87.044
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	78.375	83.600
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	110.135	170.644
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1	Terreni e fabbricati	1.899.467	1.955.879
B.II.2	Impianti e macchinario	263.882.407	268.073.919
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	13.807	231
B.II.4	Altri beni materiali	364	471
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	265.796.045	270.030.500
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	953.651	953.651
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	953.651	953.651
B.III.3	Altri titoli	1.875	1.875
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	955.526	955.526
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		266.861.706	271.156.670
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	3.194.654	4.542.940
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.194.654	4.542.940
C.II.4-bis	Crediti tributari	500.230	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	500.230	-
C.II.4-ter	Imposte anticipate	1.797	1.173
	esigibili entro l'esercizio successivo	55	65
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.742	1.108
C.II.5	Crediti verso altri	694.346	731.368
	esigibili entro l'esercizio successivo	694.346	731.368
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.391.027	5.275.481

ATTIVO	Al 31/12/2007		Al 31/12/2006
	Parziali	Totali	
<i>C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>			
C.IV.1 Depositi bancari e postali		3.804.616	2.974.686
C.IV.3 Denaro e valori in cassa		1.488	640
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE		3.806.104	2.975.326
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		8.197.131	8.250.807
D RATEI E RISCONTI ATTIVI			
<i>D.II Altri ratei e risconti attivi</i>		5.281	87
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.281	87
TOTALE ATTIVO		275.064.118	279.407.564
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
<i>FIDEIUSSIONI RICEVUTE</i>		12.240.611	12.240.611
<i>FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI</i>		2.742.072	2.742.072
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		14.982.683	14.982.683

PASSIVO	AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	70.373.150	70.373.150
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	125.657.017	125.657.017
A.III	Riserve di rivalutazione	393.562	393.562
A.IV	Riserva legale	4.762.120	4.762.120
A.VII	Altre riserve	10.814.737	15.643.839
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	694.249	4.829.101-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		212.694.835	212.000.587
A.VII	Altre riserve: distinta indicazione	10.814.737	15.643.839
111.14	Riserva Facoltativa	7.557.555,19-	12.386.656,59-
111.21	F.do Contrib. in c/cap.tass.	647.026,00-	647.026,00-
111.22	F.do Contrib. in c/cap.non tass.	2.610.160,00-	2.610.160,00-
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Fondo per imposte, anche differite	111.924	177.036
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		111.924	177.036
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.338	-
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche	47.544.642	50.681.834
D.4.1	Banche c/c passivo	-	26.395
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	26.395
D.4.3	Mutui passivi bancari	47.544.642	50.655.439
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.411.243	3.297.792
	esigibili oltre l'esercizio successivo	44.133.399	47.357.647
D.7	Debiti verso fornitori	523.411	517.156
	esigibili entro l'esercizio successivo	523.411	517.156
D.11	Debiti verso imprese controllanti	5.186.806	5.865.344
	esigibili entro l'esercizio successivo	821.604	308.830
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.365.202	5.556.514
D.12	Debiti tributari	7.031.428	7.586.747
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.031.428	7.586.747
D.13	Debiti vs istituti di prev.e di sicurezza sociale	2.444	2.197
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.444	2.197
D.14	Altri debiti	1.225.608	1.978.517
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.356	502.121
	esigibili oltre l'esercizio successivo	212.252	1.476.396
TOTALE DEBITI		61.514.339	66.631.795

PASSIVO	AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
	Parziali	Totali	
E RATEI E RISCONTI PASSIVI			
<i>E.II Altri ratei e risconti passivi</i>		740.682	598.146
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		740.682	598.146
TOTALE PASSIVO		275.064.118	279.407.564
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO			
<i>TERZI PER FIDEIUSSIONI RICEVUTE</i>		12.240.611	12.240.611
<i>TERZI PER FIDEIUSSIONI PRESTATE</i>		2.742.072	2.742.072
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		14.982.683	14.982.683

CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2007

CONTO ECONOMICO
(in Euro)

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.456.714	8.584.704
A.5	Altri ricavi e proventi		508.761	1.538.952
A.5.a	Contributi in conto esercizio	266.622		235.489
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	242.139		1.303.463
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			8.965.475	10.123.656
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	68-
B.7	Costi per servizi		474.195	286.766
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		14.227	12.602
B.9	Costi per il personale		65.900	70.693
B.9.a	Salari e stipendi	48.765		-
B.9.b	Oneri sociali	13.248		-
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	2.338		-
B.9.e	Altri costi per il personale	1.549		70.693
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		4.309.450	4.301.167
B.10.a	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	60.509		60.509
B.10.b	Amm.to delle immobilizzazioni materiali	4.248.941		4.240.658
B.14	Oneri diversi di gestione		37.948	66.425
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			4.901.720	4.737.585
Differenza tra valore e costi della produzione			4.063.755	5.386.071
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.15	Proventi da partecipazioni		12.282	11.297
C.15.c	Proventi da partecipazioni in altre imprese	12.282		11.297
C.16	Altri proventi finanziari		247.859	117.182
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		12.232
C.16.a.4	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	-		12.232
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	-		6.499
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	247.859		98.451
C.16.d.4	Prov. diversi dai precedenti da altre imprese	247.859		98.451
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		2.996.490-	2.559.668-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	2.996.490-		2.559.668-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			2.736.349-	2.431.189-

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2007		AI 31/12/2006
		Parziali	Totali	
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		2	2
E.20.b	Altri proventi straordinari	2		2
E.21	<i>Oneri straordinari</i>		38.339-	6.489.842-
E.21.c	Altri oneri straordinari	38.339-		6.489.842-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			38.337-	6.489.840-
Risultato prima delle imposte			1.289.069	3.534.958-
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		594.820-	1.294.143-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	660.556-		1.118.066-
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	65.112		177.036-
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	624		959
23	Utile (perdite) dell'esercizio		694.249	4.829.101-

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

UNICA RETI S.p.A.

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 di cui la presente Nota Integrativa, costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, corrisponde alla risultanza delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

La presente Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, del D.Lgs 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato d'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 ed all'articolo 2423-bis comma 2. Per una maggiore chiarezza e comparabilità di Bilancio non sono state riportate le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che risultano pari a zero, in aderenza a quanto previsto dalla normativa in materia.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Funzione della presente Nota Integrativa è quella di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

La numerazione dei paragrafi che seguono fa riferimento ai punti dell'art.2427 Codice Civile che disciplinano il contenuto del presente documento.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza apportare alcuna modifica ai criteri utilizzati nel precedente esercizio, in ossequio al disposto di cui all'art.2423 bis, c.1, punto 6), Codice Civile.

In particolare la società ha adottato i criteri prescritti dall'art.2426 del Codice Civile come di seguito analiticamente illustrati:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono state valutate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte:
 - al valore risultante dalle perizie di conferimento,
 - al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione,
 - al costo, composto di materiali impiegati, mano d'opera aziendale e prestazioni di impresa, per quelli realizzati in economia.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento effettivo dei beni con l'applicazione di aliquote annue di ammortamento economicamente congrue e corrispondenti alle norme civili di valutazione.

Le aliquote di ammortamento normalmente applicate sono le seguenti:

–	fabbricati industriali	3%	
–	stazioni attrezzate ed isole ecologiche		5%
–	reti idriche	2,5%	
–	reti fognarie		2,5%
–	impianti e macchinari	4,9%	
–	depuratori	5%	
–	macchine elettroniche d'ufficio	12%	
–	altri beni	10%	
–	telefoni cellulari		20%
–	reti gas	2%	

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono di norma ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Per i beni ammortizzabili il cui costo unitario non è superiore ad € 516 , la cui possibilità di utilizzazione in condizioni di massima efficienza non si spinge oltre l'esercizio, in considerazione della loro rapida usura e delle elevate probabilità di danneggiamento, il piano di ammortamento è stato prudenzialmente calcolato prevedendo un'unica quota di ammortamento pari al costo del cespite.

Stante le previsioni contenute nel contratto di affitto di ramo d'azienda concluso nell'esercizio 2003 con la società Hera S.p.A. in veste di affittuaria, non sono stati imputati al bilancio della società le quote di ammortamento relative a beni di proprietà ricompresi nel ramo d'azienda dato in affitto, essendo contrattualmente previsto che le stesse debbano confluire nel bilancio della società affittuaria.

- i **crediti** sono iscritti al loro valore nominale reputandosi, per questi, non esistente alcun rischio di insolvenza;
- i **ratei ed i risconti**, iscritti in relazione a proventi ed oneri comuni a più esercizi, sono stati quantificati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione, con le seguenti eccezioni:
 - a) per i soli mutui indiretti da rimborsare alle amministrazioni comunali, le singole rate dovute alle rispettive scadenze temporali sono state attualizzate in sede di perizia di conferimento alla data di riferimento della stessa (30/09/1997);
 - b) per i mutui conferiti dal Comune di Cesenatico, il debito è stato anch'esso inizialmente iscritto al valore di perizia, attualizzato alla data del 31.12.2003. In relazione al pagamento delle rate avvenuto nel corso dell'anno 2007, tale debito residua in € 4.574.601.
- i **contributi in conto impianti** per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, e commisurati al costo delle medesime, sono iscritti tra i risconti passivi allorché diviene certo il titolo alla loro esigibilità e sono accreditati al conto economico pro quota in relazione al piano di ammortamento dei beni a fronte dei quali sono erogati;
- le **imposte dell'esercizio** sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Nella quantificazione delle stesse si è tenuto conto della fiscalità differita ed anticipata, ove ritenuta significativa.

STRUTTURA DEL BILANCIO E COMPARABILITA' CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. E' stato indicato per ciascuna voce, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile,

l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

BI - Immobilizzazioni immateriali		costi di imp./amp.	altre
valore inizio eser.	=	87.044	83.600
Acquisti	+		
Giroconti	+/-		
alienazioni	-		
amm./sval. dell'es.	-	55.284	5.225
valore a fine eser.	=	31.760	78.375

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- costi di impianto ed ampliamento i quali sono stati iscritti nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Collegio Sindacale e verranno ammortizzati in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali, costituite da oneri accessori su finanziamenti, che vengono ammortizzati sulla base della durata dei finanziamenti medesimi.

In considerazione che il costo complessivo non ammortizzato delle immobilizzazioni immateriali è di € 110.135, la distribuzione di dividendi sarà eseguibile purché si conservino residue riserve disponibili di pari valore ai sensi dell'art. 2426 del C.C..

BII - Immobilizzazioni materiali		terreni fabbricati	impianti macchinari	attrezzature ind.li e comm.li	altri beni
valore inizio eser.	=	1.955.879	268.073.919	231	471
acquisti	+			14.485	
rettifiche	-				
rettifiche	+				
alienazioni	-				
amm./sval. dell'es.	-	56.412	4.191.512	909	107
valore a fine eser.	=	1.899.467	263.882.407	13.807	364

Durante l'esercizio in oggetto sono state rilevate le variazioni seguenti:

- alla voce attrezzature industriali e commerciali si è proceduto all'acquisto di computer, stampanti ed accessori per € 14.485.

BIII - Immobilizzazioni finanziarie		partecipaz.	altri titoli
valore inizio eser.	=	953.651	1.875
acquisti/incrementi	+		
alienazione/decrementi	-		

valore a fine eser.	=	953.651	1.875
---------------------	---	---------	-------

La voce partecipazioni è relativa per € 3.063 a n. 2.750 azioni della società Hera Spa iscritte al prezzo di costo e per € 950.588 a n. 2.644 azioni della società Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. iscritte al prezzo di costo corrispondente al valore netto contabile dei beni conferiti a tale società nel corso dell'esercizio 2004 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale finalizzata all'acquisizione delle "Fonti idriche".

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, si segnala che le partecipazioni assunte in altre imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Nel corso dell'anno 2006 si sono acquistate 3 medaglie d'oro, commemorative della ex Azienda Consorziale Gas-Acquedotto di Forlì poi trasformata in CIS SpA, fusa nel 2001 in UNICA RETI SpA, valutate € 1.875.

3. COMPOSIZIONE DELLA VOCE COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento residuano quanto ad € 3.008 per spese notarili relativamente all'operazione di aumento di capitale con conferimento di beni in natura conclusa nell'anno 2004; quanto ad € 13.705 per spese peritali ai sensi dell'art. 2343; quanto ad € 14.953 per spese notarili relativamente all'operazione di capitale solo in parte conclusa nell'anno 2005 e quanto a € 94 per spese notarili relativamente alla conclusione del conferimento di beni in natura del Comune di Cesena, deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso del 2005.

3-BIS RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 3 bis del C.C., si segnala che sia per le immobilizzazioni immateriali che per le immobilizzazioni materiali non sussistono ulteriori presupposti per la svalutazione oltre alla applicazione dei criteri di ammortamento sopra indicati.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

CII - Crediti	valore ad inizio eserc.	variazioni	valore a fine eserc.
1 verso clienti	4.542.940	1.348.286	3.194.654
4 bis crediti tributari	0	500.230	500.230
4 ter imposte anticipate	1.173	624	1.797
5 verso altri	731.368	-37.022	694.346
CIV - Disponibilità liquide	valore ad inizio eserc.	variazioni	valore a fine eserc.
1 depositi bancari e postali	2.974.686	829.930	3.804.616
3 denaro e valori in cassa	640	848	1.488

I crediti verso clienti di cui alla voce C II 1 dell'attivo circolante sono rappresentati per € 3.151.611 dal credito nei confronti di Hera S.p.A. per il saldo 2007 dei canoni di affitto di ramo d'Azienda, e per € 43.043 dal credito nei confronti di Hera Forlì-Cesena srl per l'uso di attrezzature informatiche e per il contratto di *service* sottoscritto per l'uso dell'auto, la pulizia dei locali ed altri piccole attività che la SOT svolge per conto di Unica Reti SpA.

I crediti tributari sono costituiti da: Erario c/lres per € 463.508, Erario c/lrap per € 31.631, Erario c/lva per € 5.091.

La determinazione dei crediti per imposte anticipate viene specificata nel criterio di valutazione relativo alle imposte sul risultato dell'esercizio.

I crediti verso altri riguardano per € 232.715 crediti vantati nei confronti di Hera S.p.A., mentre per la differenza riguardano essenzialmente crediti nei confronti dei Comuni di riferimento per contributi in conto esercizio dai medesimi deliberati.

I depositi bancari sono incrementati a seguito dell'incasso delle partite straordinarie, relative alla cessione dell'immobile denominato "Cremino" avvenuta nel 2006 ed al saldo delle locazioni attive pregresse.

A - Patrimonio netto	I Capitale	II Ris. da sovrapp.	III Ris. di rivalutaz.	IV Riserva legale	VII Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'eser. precedente	70.274.854	125.452.701	393.562	4.702.762	15.022.026	1.187.152	217.033.057
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Distribuzioni						505.979	
- Altre destinazioni				59.358	621.815		
Incremento per oper. di conferimento	98.296	204.316					
Altre variazioni					-2		
Risultato dell'eserc. precedente						-4.829.101	
Alla chiusura dell'eserc. precedente	70.373.150	125.657.017	393.562	4.762.120	15.643.839	-4.829.101	212.000.587
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Distribuzioni							
- Altre destinazioni					-4.829.101		
Altre variazioni					-1		
Alla chiusura dell'eserc. corrente	70.373.150	125.657.017	393.562	4.762.120	10.814.737	694.249	212.694.835

Le variazioni indicate nella voce "Altre variazioni" derivano dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di €.

La riserva da sovrapprezzo accoglie fra l'altro:

- ⇒ la riserva da sovrapprezzo di emissione indisponibile pari ad € 10.462.548, deriva dall'eccedenza tra il valore del ramo d'azienda conferito dal Comune di Cesena in AMGA S.p.A. e l'aumento del capitale sociale da questo ultimo sottoscritto; l'indisponibilità per i soci di tale riserva deriva dalla stessa delibera di conferimento.
- ⇒ la riserva di sovrapprezzo di emissione disponibile pari ad € 741.560, deriva dalla differenza tra il valore dei beni conferiti in AURA S.p.A. ed il valore nominale delle azioni emesse a fronte di tale conferimento.
- ⇒ la riserva da rideterminazione del patrimonio, fu costituita a fronte dell'incremento del netto patrimoniale avvenuto nel 1994 in seguito all'adeguamento del Consorzio ACAG (poi CIS S.p.A.) alle nuove norme introdotte dall'art. 60 della legge n. 142/90. L'entità di tale riserva, residua in € 17.796.073 dopo gli utilizzi effettuato negli esercizio 2001 nel processo di fusione CIS S.p.A./AMGA

S.p.A./AURA S.p.A.

- ⇒ le riserve da sovrapprezzo azioni formatesi in seguito alle operazioni di aumento di Capitale con conferimento in natura, portate a compimento dall'anno 2003 in avanti.
- ⇒ la riserve da sovrapprezzo azioni formatesi in seguito all'operazione di aumento di Capitale con conferimento in natura perfezionatasi nel 2006 per € 204.316.

Le riserve di rivalutazione di cui alla voce A III derivano:

- quanto ad € 61.269 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 74/1952;
- quanto ad € 70.681 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 576/1975;
- quanto ad € 243.092 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 72/1983;
- quanto ad € 18.520 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 413/1991.

Le immobilizzazione di cui alle sopra descritte riserve di rivalutazione, sono iscritte a bilancio ai valori di perizia, al netto dei relativi fondi di ammortamento, come risultanti in seguito alle trasformazioni delle ex aziende municipalizzate in società per azioni nonché alle successive vicende societarie.

Le altre riserve di cui alla voce A VII derivano:

- quanto ad € 3.257.186 da una riserva denominata "Fondo contributi c/capitale per investimenti" formata nei precedenti esercizi da CIS S.p.A.. Tale fondo per € 2.610.160 è costituito da contributi non tassati ed accantonati in sospensione di imposta e la restante parte, pari ad € 647.026, è stata o sarà tassata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
- quanto ad € 819.631 da una riserva avente natura straordinaria;
- quanto ad € 59.672 dall'utile non distribuito conseguito nell'esercizio 1993;
- quanto ad € 93.478 da una riserva costituita in sede di riparto dell'utile 1995 (esercizio in moratoria fiscale) per finanziare il ripristino delle reti;
- quanto ad € 46.739 da una riserva costituita in sede di riparto dell'utile 1995 (esercizio in moratoria fiscale) per finanziare il rinnovo degli impianti;
- quanto ad € 1.954.411 si tratta in parte di riserve costituite da utili accantonati da AURA S.p.A. negli anni dal 1993 al 1996 e formatisi in esercizi in moratoria fiscale (€ 1.847.682) ed in parte di accantonamenti di utili formatisi negli esercizi 1997 e 1998 assoggettati, pertanto, a prelievo fiscale pieno;
- quanto ad € 468.337 si tratta di una riserva denominata "Fondo finanziamento e sviluppo investimenti" costituita per € 210.109 da AMGA S.p.A. in sede di distribuzione degli utili relativi all'esercizio 1999 (in moratoria fiscale) ed incrementatasi nell'esercizio 2002 con la destinazione alla stessa di una quota pari ad €. 258.228 degli utili conseguiti da UNICA S.p.A. nell'esercizio 2001.
- quanto ad € 2.382.291 in seguito alla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2002 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 21 maggio 2003;
- quanto ad € 1.746 da utili di esercizi precedenti portati a nuovo, rilevati negli esercizi 1997 e 1998 da AURA SpA;
- quanto ad € 673.042 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2003 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2004;
- quanto ad € 436.393 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2004 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 22 aprile 2005;
- quanto ad € 621.815 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2005 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2006.

Il decremento della voce altre riserve deriva dalla copertura della perdita dell'esercizio precedente come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2007.

- F.di per rischi ed oneri	valore ad	accant.	Utilizzaz.	valore a
----------------------------	-----------	---------	------------	----------

	inizio exerc.			fine exerc.
2 per imposte	177.036		65.112	111.924

Il fondo per imposte è rappresentato interamente dalle imposte differite relative alla plusvalenza patrimoniale realizzata sull'immobile denominato "Cremino" avvenuta nel 2006 e per la quale fiscalmente si è optato per la rateizzazione. L'utilizzazione del fondo è dovuta per € 44.259 al riassorbimento della fiscalità differita riferita alla quota di plusvalenza tassata nell'anno e per € 20.853 al ricalcolo delle imposte differite residue, relative agli esercizi 2008 e successivi, effettuato utilizzando per l'Ires la nuova aliquota del 27,5% che sostituisce la precedente aliquota del 33% e, per l'Irap, la nuova aliquota del 3,9% che sostituisce la precedente del 4,25%.

D - Debiti	valore ad inizio exerc.	variazioni	valore a fine exerc.
4 verso banche	50.681.834	-3.137.192	47.544.642
7 verso fornitori	517.156	6.255	523.411
11 verso controllanti	5.865.344	-678.538	5.186.806
12 debiti tributari	7.586.747	-555.319	7.031.428
13 verso istit. previd.	2.197	247	2.444
14 altri debiti	1.978.517	-752.909	1.225.608

I debiti verso banche di cui alla voce D 4 sono interamente rappresentati dalla residua quota capitale dei mutui.

I debiti verso controllanti ammontano complessivamente ad € 5.186.806 e sono rappresentati quanto ad € 91.759 dal debito che la società si è accollato in relazione ai mutui contratti dagli enti soci in relazione ai servizi trasferiti alla stessa, quanto ad € 4.574.601 dal debito che la società si è accollato in relazione ai mutui del Comune di Cesenatico, di cui si è detto in precedenza e quanto ad € 520.446 da altre somme dovute ai Comuni soci a vario titolo (imposta fogni, canoni di locazione, utili da liquidare, etc.).

I debiti verso l'Erario di cui alla voce D 12 afferiscono al debito per ritenute d'acconto operate sui compensi corrisposti nel mese di dicembre a lavoratori autonomi per € 4.016, al debito per le ritenute applicate sui compensi corrisposti agli amministratori per € 2.584, al debito verso l'Erario le ritenute applicate sulle retribuzioni dei dipendenti per € 2.161, nonché al debito verso l'Erario per € 7.022.667 derivante dal recupero degli aiuti di Stato ex D.L. 15.02.2007 n.10 per agevolazioni fiscali godute negli anni dal 1993 al 1999 dalle società ex-AURA SpA ed ex-AMGA SpA, poi fuse in UNICA S.p.A. e dichiarate turbative della concorrenza dalla Corte di Giustizia Europea; tale cifra risulta composta da:

* € 3.302.086 per imposte a suo tempo non versate secondo il presunto reddito imponibile desunto dai Processi Verbale di Constatazione dell'ottobre 2005, così quantificate da ingiunzione di pagamento notificata il 13.04.2007;

* € 3.179.324 per interessi maturati su tali aiuti di Stato (ergo "moratoria fiscale") dai vari anni di formazione e fino al 31.12.2005;

* € 245.929 per gli interessi che si stima siano maturati durante l'esercizio 2006;

* € 295.329 per gli interessi che si stima siano maturati durante l'esercizio 2007.

La voce altri debiti è relativa per € 1.007.535 al debito nei confronti dei soci azionisti per la distribuzione dei dividendi di cui € 501.556 deliberata dall'assemblea dei soci in data 22 aprile 2005 ed € 505.979 deliberata dall'assemblea dei soci in data 19 aprile 2006. Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto alla pagamento dei dividendi per € 758.166 la cui distribuzione fu deliberata dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2004.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non possiede alcuna partecipazione in società controllate e collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORI A CINQUE ANNI

I debiti gravanti sulla società ed aventi durata residua superiore a cinque anni sono rappresentati:

- quanto ad € 31.319.671 dalla quota capitale di rate scadenti successivamente al 31/12/2012 relative a mutui contratti con istituti bancari;
- quanto ad € 3.241.178 dalla quota parte del debito che la società si è accollata in relazione ad alcuni mutui contratti dagli enti soci, scadente successivamente al 31/12/2012;
- quanto ad € 3.011 per anticipi da Hera da rimborsare a lungo termine.

Tali debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

6-BIS EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La società non ha crediti o debiti in valuta estera.

6-TER CREDITI O DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7. RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi		
<i>Ratei attivi</i>		
Interessi su obbligazioni		43
	Totale	43
<i>Risconti attivi</i>		
Assicurazioni e spese telefoniche		5.238
	Totale	5.238
Totale voce D Attivo		5.281
Totale voce D Attivo es. prec.		87
variazione		5.194

Ratei e risconti passivi		
<i>Ratei passivi</i>		
Interessi su mutui		282.309
	Totale	282.309
<i>Risconti passivi</i>		
Contributi c/impianti		458.373
	Totale	458.373

Totale voce E Passivo	740.682
Totale voce E Passivo es. prec.	598.146
variazione	142.536

7- BIS PROSPETTO DELLE UTILIZZAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	70.373.150		
Riserve da sovrapprezzo	125.657.017	A, B, C	115.194.469
Riserve di rivalutazioni	393.562	A, B	10.462.548
Riserva legale	4.762.120	A, B	393.562
Altre riserve	4.762.120	B	
Utile dell'esercizio	10.814.737	A, B, C	10.814.737
Totale	212.694.835		
Quota non distribuibile	144.747		
Residua quota distribuibile	126.556.708		

Legenda:

A: per aumento di capitale - B: per copertura di perdite - C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è relativa per € 110.135 alla parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati e per € 34.612 alla ventesima parte dell'utile annuale.

8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

9. CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I Conti d'ordine sono iscritti per € 14.982.683 e sono così costituiti:

- Garanzie prestate da terzi nel nostro interesse, costituite da fidejussioni prestate da istituto di credito nell'interesse della società per complessivi € 12.240.611;
- Fidejussioni da noi prestate per € 2.742.072.

CONTO ECONOMICO

UNICA RETI S.p.A. è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Si tratta pertanto di Società patrimoniale pubblica costituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali.

10. COMPOSIZIONE RICAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera Spa ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ATO) mentre per il gas è fissato da apposito contratto di affitto di ramo d'azienda.

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano pertanto, in via prevalente, dall'acquisizione di tali canoni, per i quali l'incremento annuo è contrattualmente previsto.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	valore eserc. attuale	valore eserc. prec.	variazioni
Affitto d'Azienda ramo gas	6.831.000	6.831.000	0
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.509.003	1.509.003	0
Affitto Stazioni Ecologiche	26.353	25.846	261
Locazioni Immobili	85.527	207.412	-121.885
Altre prestazioni	4.831	11.197	-6.366
totale	8.456.714	8.584.704	-127.990

La diminuzione dei ricavi da locazione dipende dalla cessione dell'immobile denominato Cremino, avvenuta come già detto nel 2006, precedentemente locato.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce A 5) "Altri ricavi e proventi" è così composta:

A.5 - Altri ricavi e proventi	valore eserc. attuale	valore eserc. prec.	variazioni
A.5.a Contributi in c/esercizio	266.622	235.489	31.133
A.5.b Ricavi e proventi diversi	242.139	1.303.463	-1.061.324

totale	1.538.952	1.538.952	-1.030.191
--------	-----------	-----------	------------

La voce "Contributi in c/esercizio" si riferisce per € 217.372 al contributo riconosciuto dai Comuni Soci per lo svolgimento delle attività di amministrazione del patrimonio di competenza della Società, fra le quali, a titolo esemplificativo, quelle di inventariazione dei beni, collaudi, verifica delle estensioni, vigilanza e controllo sul patrimonio, e per € 49.249 al risconto di contributi c/impianti, incrementati rispetto all'esercizio precedente per nuovi contributi PTTA ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per il risanamento di alcuni corpi idrici del forlivese.

La voce "Ricavi e proventi diversi" è riferita principalmente (€ 231.000) all'incasso del saldo del risarcimento ricevuto per i danni subiti dagli impianti dell'inceneritore di Forlì nel 2001, all'epoca di proprietà di CIS SpA poi trasformato in Unica SpA, e per la parte residua a competenze degli esercizi precedenti, non rilevate.

La forte contrazione di tale voce rispetto all'esercizio precedente dipende dalla rilevazione, nel 2006, di due partite straordinarie di importo rilevante, relative a:

- 1) plusvalenza di cessione dell'immobile denominato Cremino;
- 2) ricavi da locazione per gli uffici di Savignano e di Forlì, relativi agli anni 2003-2006.

10.1 RIPARTIZIONE DEI RICAVI

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non appare significativa.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non risultano proventi da partecipazione indicati nell'articolo 2425, n.15), diversi dai dividendi.

12. SUDDIVISIONE INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

A.5 - Altri ricavi e proventi	valore eserc. attuale	valore eserc. prec.	variazioni
interessi vs.banche per mutui	2.663.741	2.286.679	377.061
interessi vs.banche per c/c passivi	119	1.477	-1.358
interessi verso l'Erario	295.329	245.929	49.400
oneri finanziari diversi	37.301	25.593	11.719
totale	2.996.490	2.559.668	436.822

Si rileva un forte incremento degli interessi passivi su mutui, causato da un innalzamento complessivo del costo del capitale sui mercati finanziari.

Gli interessi passivi verso l'Erario rappresentano la competenza prevista sull'eventuale pagamento delle ingiunzioni di pagamento per il recupero degli aiuti di Stati di cui al D.L. 10/2007, come citato in precedenza.

13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'ammontare di questa voce è in massima parte, cioè per € 35.084, costituito dall'importo degli interessi passivi di competenza dell'anno 2006.

14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico emerge un risultato ante-imposte positivo pari ad € 1.289.069.

Su tale risultato, dopo aver effettuato tutte le rettifiche in aumento ed in diminuzione in applicazione della disciplina fiscale, risultano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

IMPONIBILE IRES:		%	IMP. CORRENTI
Reddito ordinario	1.443.116	33%	476.228
IMPONIBILE IRAP:			
Valore produzione netta	4.337.123	4,25%	184.238
Totale IMPOSTE CORRENTI (IRES + IRAP)			660.466

Le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 594.820, risultano così formate:

- *imposte correnti, per un totale di € 660.556;*
- *storno delle imposte differite sul reddito dell'esercizio di € -65.112;*
- *imposte anticipate sul reddito dell'esercizio di € - 624*

Le imposte differite stornate sono relative alla scelta fiscale operata nell'esercizio 2006 di optare per la rateizzazione in quote costanti nell'esercizio 2006 e nei quattro successivi, della plusvalenza pari ad euro 594.070, realizzata sulla cessione dell'immobile denominato "Cremino". Nell'esercizio 2007 l'effetto fiscale è di € 65.112 di cui € 44.259 per le imposte stornate nell'esercizio ed € 20.853 per il ricalcolo della fiscalità differita in virtù delle nuove aliquote delle imposte (IRES ed IRAP) in vigore dal 1° gennaio 2008.

Le imposte anticipate sono relative all'eccedenza dell'effetto fiscale conseguente all'ammortamento del fabbricato per il quale fiscalmente è stata operata una variazione in aumento pari ad euro 2.748 (effetto fiscale € 863) e di cui si dirà di seguito, rispetto all'imputazione nell'esercizio con un effetto fiscale pari ad € 174 del ricalcolo della fiscalità per quanto sopra detto e di un effetto fiscale pari ad € 65 delle seguenti differenze temporanee:

	Anno 2007
Spese di rappresentanza 2004	125
Spese di rappresentanza 2005	52

In riferimento a quanto sopra detto in merito all'ammortamento del fabbricato si precisa che per effetto dell'art. 36, commi 7 e 8, del D.L. n.223/2006, disposizione che si applica a partire dal periodo d'imposta in corso al 4 luglio 2006, nel costo del fabbricato strumentale, è stato escluso, in quanto non ammortizzabile, il costo dell' area occupata dalla costruzione (avvenuta applicando la percentuale del 20% al costo complessivo dell'immobile risultante dal bilancio 2005, assunto al netto delle spese incrementative e delle rivalutazioni). L'indicata situazione ha determinato il sorgere di un disallineamento tra valori civilistici e valori fiscali che è stata gestita attraverso la rilevazione della connessa fiscalità anticipata (31,4% - nuove aliquote in vigore dal 1° gennaio 2008 - di 2.748 pari ad € 863). L'utilizzo delle predette imposte anticipate avverrà al momento della cessione del fabbricato, momento in cui la plusvalenza fiscale sarà inferiore all'ammontare della plusvalenza contabile.

A seguito dell'imputazione a bilancio delle imposte di competenza sul reddito, risulta un utile di € 694.249

15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Dal 01/01/2007, a seguito del mancato rinnovo del comando di dipendenti dalla Società Hera Forlì-

Cesena Srl, Unica Reti SpA ha proceduto all'assunzione diretta di un dipendente con funzioni amministrative.

La composizione del personale dipendente al 31/12/2007, suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente:

Categoria	N dipendenti al 31/12/2007
Quadro	1
TOTALE	1

La composizione del costo del lavoro nei due esercizi a confronto è la seguente:

Descrizione costo	valore eserc. attuale	valore eserc. prec.	variazioni
Salari e stipendi	48.765	0	48.765
Oneri sociali	13.248	0	13.248
T.f.r.	2.338	0	2.338
Altri costi	1.549	70.693	69.144
TOTALE	65.900	70.693	4.793

Nella voce "Altri costi" nel 2006 era riportato il costo per il personale in comando, mentre nel 2007 sono iscritti i soli costi per rimborsi chilometrici.

L'analisi del movimento del trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Valore eserc. Prec.	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	valore eserc. attuale
Fondo trattamento di fine rapporto	0	2.338	0	0	2.338
TOTALE	0	2.338	0	0	2.338

16. AMMONTARE COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	numero	compenso	t.f.m.
Amministratori	4	84.976	
Sindaci	3	69.773	

Per l'esercizio 2007 la Legge Finanziaria (Legge 296/2006), al fine di consentire il contenimento della spesa pubblica, ha introdotto, per le Società a totale partecipazione degli Enti locali, limiti relativi a:

- a) numero dei componenti il CdA;
- b) compensi degli amministratori.

- a) Con riferimento al numero degli amministratori, Unica Reti SpA non ha dovuto adottare adeguamenti di alcun tipo in quanto il CdA è composto da 4 membri, per cui il numero è allineato ai limiti previsti dalla normativa per le Società con capitale sociale interamente versato, pari o superiore ai 2 milioni di euro (previsto dal decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26/06/2007).
- b) Con riferimento invece ai compensi percepiti dai membri del CdA, la normativa citata, prevede che il compenso lordo annuo, omnicomprensivo, attribuito al Presidente ed ai componenti del CdA, non possa essere superiore rispettivamente all'80% ed al 70% delle indennità spettanti al Sindaco del Comune Socio con la maggiore quota di partecipazione.

Per allinearsi a quanto previsto dalla norma, nel corso del 2007, ma con effetto retroattivo al 01/01/2007, i compensi per indennità di carica sono stati rivisti. La situazione attuale è pertanto la seguente:

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)	Compenso annuo lordo per Deleghe operative (euro)	Totale
Presidente	30.000	19.976	49.976
Vice - Presidente	15.000	0	15.000
Consigliere	10.000	0	10.000
Consigliere	10.000	0	10.000
Totale	65.000	19.976	84.976

17. AZIONI IN CIRCOLAZIONE

Il capitale sociale alla data del 31.12.2007 è costituito da n. 70.373.150 azioni del valore nominale di €1,00 e risulta interamente versato.

18. e 19. ALTRI TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La società non ha in circolazione titoli diversi da quelli indicati al punto precedente.

19. BIS FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non si rilevano finanziamenti effettuati dai soci.

20. e 21. INFORMATIVA SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha posto in essere, già dal 2003, operazioni finanziarie a copertura del rischio di oscillazione dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2427-bis c.c., di seguito si forniscono le informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari in essere, con riferimento alla data del 31.12.2007:

natura categoria	Istituto bancario o finanziario	data effetto	data scadenza	nozionale €	fair value €
SWAP	UNICREDIT	19/12/2003	31/12/2011	10.000.000	10.299
SWAP	B.N.L.	28/10/2003	31/12/2023	7.000.000 0	- 111.934

Per le operazioni elencate il *fair value* è espresso secondo la stima fornita da ciascuno degli istituti di credito indicati.

Il Presidente del C.d.A.
Mauro Bertozzi

UNICA RETI S.p.A.

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**

Signori azionisti,

la presente relazione sulla gestione dell'esercizio 2007 è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio in esame sono proseguiti i lavori del pool di tecnici costituito con il compito di portare a compimento le attività del progetto di monitoraggio e di sistemazione delle unità immobiliari, presentato ed approvato nel corso dell'assemblea del 19 aprile 2005.

Ad oggi risulta sostanzialmente ultimata la sistemazione presso l'Agenzia del Territorio degli immobili già di proprietà della Società.

Si rileva invece un forte ritardo rispetto la programmazione iniziale, per quanto riguarda la sistemazione delle aree di proprietà ancora Comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi dovrebbero attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Il Consiglio, verificato il persistere di complesse problematiche relativamente a dette sistemazioni, ritiene che la tempistica originariamente prevista per il termine delle operazioni, sia da postergare di ulteriori due anni. E' però necessaria anche una maggior collaborazione delle Amministrazioni interessate, per non prolungare oltre modo i tempi previsti.

A tal proposito il Consiglio ritiene opportuno ribadire nuovamente che l'impegno della società si estrinseca nelle operazioni di natura tecnica, mentre restano a carico dei Comuni le eventuali acquisizioni di aree attraverso azioni di acquisto, esproprio, indennizzo ed attivazione di servitù.

La società ha inoltre lavorato intensamente per la predisposizione di una convenzione-quadro ex art. 30 TUEL da sottoporre ai Soci per attribuire alla Società degli Asset l'incarico di stazione appaltante per l'espletamento delle future gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, nonché per la gestione delle problematiche relative e connesse.

L'obiettivo perseguito è quello di predisporre le condizioni per espletare una sola gara per i 30 Comuni del territorio provinciale, realizzando in tal modo le premesse più idonee a ricavare dal mercato il massimo vantaggio economico e la migliore qualità del servizio per i Comuni soci, ed acquisire al patrimonio (pubblico) della Vostra Società degli Asset, la proprietà delle reti e degli impianti realizzati dai Gestori attuali.

La Società è stata poi impegnata nel ricorso contro l'ingiunzione di pagamento emessa ai sensi del D.L.

15.02.2007 n. 10, da parte della Agenzia delle Entrate, per il recupero degli "aiuti di Stato" percepiti, in forma di "moratoria fiscale", dalle società ex A.U.R.A. S.p.A. ed ex A.M.G.A. S.p.A. poi fuse in UNICA S.p.A. nel 2001, e notificata in data 13 aprile 2007.

Il valore di tale recupero ammonta ad oltre 3,3 milioni di Euro, a cui vanno aggiunti oltre 3,5 milioni di Euro per interessi, la gran parte maturati alla data del 31.12.2006, cui aggiungere la quota maturata nel 2007 per circa ulteriori 300 mila Euro.

Contro l'ingiunzione ricevuta sono stati presentati ricorsi alla commissione tributaria provinciale con richiesta di sospensiva; in data 09/05/2007 è stata ottenuta la sospensione del pagamento. In data 10 ottobre 2007 si è poi svolta l'udienza di merito presso la commissione tributaria provinciale, che ha accolto i ricorsi. In base alla normativa tributaria vigente, l'Agenzia delle Entrate ha ora facoltà di presentare appello alla commissione tributaria regionale, verso la sentenza emessa.

Il Consiglio ritiene altresì opportuno far rilevare che il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente, essendo passato da € 64.354.604 al 31.12.2002 ad € 47.544.640 al 31.12.2007.

Dal 1° gennaio 2007 si è proceduto all'assunzione diretta di un dipendente con funzioni amministrative in sostituzione del personale in comando presente nel 2006. Si auspica che nel corso del 2008 si possa iniziare ad organizzare in maniera più strutturata l'apparato tecnico della nostra Società, in vista delle preparazione delle prossime gare gas.

1) Attività di ricerca e sviluppo.

Ai sensi del comma secondo, numero 1) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che non sono state poste in essere attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Ai sensi del comma secondo, numero 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che non esistono rapporti con altre imprese controllate, collegate, controllanti né sottoposte al controllo di queste ultime.

3) Possesso di azioni proprie o di società controllanti.

Ai sensi del comma secondo, numero 3) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che la Vostra società non possiede, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

4) Acquisto o alienazione di azioni proprie o di società controllanti.

Ai sensi del comma secondo, numero 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate né alienate, neanche per tramite di società fiduciaria o per

interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2007 si segnala il mancato pagamento da parte di Hera SpA delle fatture a saldo 2007 del canone di locazione per il contratto di affitto ramo Azienda gas, in scadenza al 31/01/2008, per un importo complessivo di Euro 956.400,00.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 marzo 2007, ha opposto un netto rifiuto alla richiesta, pervenuta in data 8 marzo 2007 con nota dell'Amministratore Delegato di HERA S.p.A., in merito alla graduale riduzione dei canoni di affitto d'azienda ramo gas, dai 6,83 milioni di Euro dell'anno 2006 fino ai 4,44 milioni di Euro dall'anno 2009. Tale richiesta, avanzata in precedenza dalla struttura dirigenziale di HERA S.p.A., aveva già avuto risposta negativa da parte di questo Consiglio di Amministrazione. A fronte del mancato integrale pagamento del saldo dovuto da parte di Hera SpA, si è pertanto dato incarico ai nostri consulenti legali, perché predispongano tutte le pratiche necessarie al recupero del credito.

Come ricordato anche in precedenza, in data 12 marzo 2008 è stata depositata la sentenza di merito da parte della commissione tributaria provinciale, che ha accolto i nostri ricorsi contro l'ingiunzione di pagamento ricevuta per il recupero degli aiuti di Stato per la c.d. "moratoria fiscale".

6) Prevedibile evoluzione della gestione.

La gestione per il corrente esercizio ci vedrà impegnati nel prosieguo delle attività riguardanti le sistemazioni immobiliari dei beni di proprietà della Vostra società.

Proseguiranno inoltre le operazioni relative alla attribuzione delle funzioni per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas; le attività previste sono sintetizzabili nel perfezionamento, entro il corrente esercizio, della convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 fra tutti gli Enti coinvolti.

Si provvederà inoltre a portare a termine gli atti necessari al rinnovo della Convenzione con A.T.O per la messa a disposizione delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato, essendo scaduta al 31.12.2007 la Convenzione attualmente vigente ed avendo già provveduto, nel corso del 2007, alla raccolta delle informazioni necessarie ed alla predisporre delle opportune analisi.

Si ritiene che, nel corrente esercizio, l'andamento reddituale della società si riconfermerà al suo naturale trend positivo, anche se in calo per l'incremento delle spese per servizi (consulenze per preparazione gare, sistemazione patrimonio, consulenze legali e tributarie) e per i maggiori interessi passivi su mutui, generati da un innalzamento complessivo del costo del capitale sui mercati finanziari.

Si stima infatti che i costi per prestazioni tecniche e per consulenze vedranno un sensibile aumento, in ragione di un prevedibile incremento delle attività del pool di geometri nonché delle attività di esame, consulenza per l'impostazione delle fasi operative preliminari per l'impostazioni delle gare di affidamento

del servizio di distribuzione del gas ed inoltre per l'assistenza legale e tributaria per la predisposizione degli atti relativi alla fase di appello in merito al recupero degli aiuti di Stato.

Tuttavia, qualora l'esito delle pretese di Hera S.p.A. in relazione alla rideterminazione dei canoni d'affitto per il ramo gas, dovesse avere effetti a noi sfavorevoli, tale variazione potrebbe compromettere pesantemente l'andamento reddituale e finanziario della società e richiedere l'intervento dei soci per il mantenimento dell'equilibrio.

Ritenendo però che tali eventi possano concretizzarsi il tempi futuri, avendo ad oggi una discreta disponibilità finanziaria, si propone a questa Assemblea la distribuzione dei dividendi maturati nei trascorsi esercizi e non ancora liquidati, che nella precedente Assemblea dei Soci del 24/04/2007 erano stati congelati per un inasprimento delle previsioni sull'equilibrio della situazione finanziaria della società; la liquidazione è subordinata all'incasso, da parte della società, dei contributi in conto esercizio ancora in sospeso a carico dei Comuni Soci.

7) Sedi secondarie.

La società è titolare di due sedi secondarie in Forlì, Via Balzella n.24 ed in Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n.1950.

8) Altre informazioni.

Si ritiene che la Vostra società non sia tenuta alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196, allegato B, punto 26, in quanto gli archivi informatici sono tenuti dal soggetto esterno che elabora le scritture contabili.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19.03.1983 n.72 si comunica che non residuano quote di rivalutazione riconducibili a singoli beni.

10) Destinazione del risultato d'esercizio

Si evidenzia che il risultato dell'esercizio presenta un utile di esercizio di Euro 694.248,53.

Avendo chiuso l'esercizio precedente con un perdita di Euro 4.829.101,00, coperta integralmente mediante utilizzo della voce "Altre Riserve" presente in Bilancio, il Consiglio di Amministrazione deve obbligatoriamente proporre di destinare l'utile residuo dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% del medesimo, a ricostituzione della voce "Altre Riserve", fino al completo ripristino delle stesse.

Cesena, 23.04.2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mauro Bertozzi

UNICA RETI S.p.A.
Via A. Spinelli 60 47023 Cesena
Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405
Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato
P.IVA n. 03249890405

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

ai sensi degli artt. 2429 comma 2 e 2409 *ter* comma 1, lettera c) C.C.

All'Assemblea dei Soci della Società UNICA RETI S.P.A.

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2007, il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni di vigilanza sia le funzioni di controllo contabile, così come disposto dallo statuto sociale.

FUNZIONI DI VIGILANZA

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed ha altresì ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I Sindaci hanno esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2007, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un'utile dell'esercizio di € 694.249,00 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO

A) Cred. vs soci per vers. ancora dovuti	€	0,00
B) Immobilizzazioni	€	266.861.706,00
C) Attivo Circolante	€	8.197.131,00
D) Ratei e risconti attivi	€	<u>5.281,00</u>
Totale Attivo	€	275.064.118,00

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	212.694.835,00
B) Fondi per rischi e oneri	€	111.924,00
C) Tratt. di fine rapporto di lavoro sub.	€	2.338,00
D) Debiti	€	61.514.339,00
E) Ratei e risconti passivi	€	<u>740.682,00</u>
Totale Passivo	€	275.064.118,00

Conti imp. e rischi e altri Conti d'Ordine

iscritti all'attivo ed al passivo € 14.982.683,00

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

A) Valore della produzione	€	8.965.475,00
B) Costi della produzione	€	<u>4.901.720,00</u>
	Differenza (A-B)	€ 4.063.755,00
C) Proventi ed oneri finanziari	(€	2.736.349,00)

D) Rettifiche di valore di att. fin.	€	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	(€	<u>38.337,00</u>)
Risultato prima delle imposte	€	1.289.069,00
Imposte sul reddito d'esercizio	€	<u>594.820,00</u>
Utile dell'esercizio	€	694.249,00

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio dà atto che:

- ✓ nella redazione del bilancio sono stati seguiti i **principi** previsti dall'art. 2423-bis del codice civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- ✓ sono stati rispettati gli **schemi** di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425 C.c.;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni relative a **single voci** dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis C.c.;
- ✓ da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- ✓ dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite.

I Sindaci hanno potuto constatare che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

In merito ai criteri di valutazione osserviamo quanto segue:

- a) le **immobilizzazioni materiali ed immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto o conferimento,
- b) le **immobilizzazioni finanziarie**, consistenti in partecipazioni, sono state iscritte al costo;
- c) i **crediti** sono stati iscritti secondo il valore nominale;
- d) gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- e) i **ratei e i risconti** sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale;
- f) i **conti d'ordine** sono riferiti a:
 - garanzie costituite da fidejussioni concesse alla Società da parte di istituti di credito;

- fideiussioni prestate dalla Società a favore di terzi.

La relazione sulla gestione contiene quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio Sindacale ha esercitato, inoltre, il controllo contabile verificando:

- ✓ la regolare tenuta della contabilità,
- ✓ la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione,
- ✓ la rispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti;
- ✓ la conformità del bilancio alle norme che lo disciplinano.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio Sindacale ritiene che il soprammenzionato bilancio nel suo complesso sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2007, nonché alla proposta degli Amministratori sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Cesena, 04/04/2008

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Gustavo Ravaioli _____

F.to Dott. Andrea Zanfini _____

F.to Dott. Luciano Bertozzi _____